

## MODULO PER LA PROPOSTA DI ATTIVITÀ ELETTIVE

compilare in ogni sua parte ed inviare per posta elettronica alla Commissione per le attività al seguente indirizzo:  
[fcl-med-info2@unito.it](mailto:fcl-med-info2@unito.it)

**Anno accademico: 2017-2018**

Denominazione dell'attività

***“La fragilità: una risorsa ritrovata. Racconti di persone assistite, care giver, operatori e studenti”***

Tipologia:

**Convegno**

Anno di corso per cui è possibile iscriversi:

Primo e secondo anno

n. studenti ammessi per  
ogni edizione  
**10**

Numero di ore previste  
**8**

Ore di studio autonomo  
giudicate necessarie per il  
raggiungimento degli obiettivi  
**10**

CFU  
**1**

Criteria di selezione dei partecipanti in caso di soprannumero di richieste:

**Iscrizioni sul sito in ordine di priorità fino al completamento dei posti disponibili**

**Modalità d'iscrizione:  
Sul sito**

Docente responsabile dell'attività:

**Prof.ssa Lorenza Garrino**

Docenti ed esperti SIPeM

Insegnamento del Docente responsabile dell'attività  
elettiva:  
Didattica tutoriale 1

**Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e  
Pediatrie**

Recapito telefonico:

Fax

Cellulare

e-mail:

Struttura in cui si svolge l'attività elettiva:

**Aula Magna Collegio Artigianelli**

Indirizzo

**Corso Palestro, 14  
Torino**

La fragilità vive in noi e fa parte della condizione umana. Spesso è vista come problema, ma se considerata nel suo valore potenziale aiuta a far emergere risorse inaspettate nei percorsi di cura. Questo processo risulta legato a variabili personali e di contesto. Nei luoghi di cura possono esistere etichettature, preconcetti e pregiudizi per i quali la persona assistita viene percepita più come un problema da risolvere che un soggetto da aiutare. A volte l'apparente atteggiamento non collaborante non permette di cogliere risorse personali e familiari che risulta importante invece scoprire. Prestare attenzione alla storia e all'esperienza della persona assistita, dare valore al vissuto di malattia e identificare i modi in cui la malattia viene vissuta dal nucleo familiare e dal contesto socio-culturale in cui l'assistito vive, rendono più efficaci le azioni di cura. Un contributo di riflessione su questo tema è fornito dalla assistenza domiciliare, che inevitabilmente porta a mettere in atto strategie diverse, che pongono in essere la personalizzazione delle cure nel rispetto delle dignità e dei bisogni della persona.

### **Finalità**

Favorire un cambiamento di prospettiva, considerando la fragilità come un aspetto che può coinvolgere tutti gli attori del processo e una ulteriore possibilità di costruire un percorso di cura diverso, favorendo la condivisione e l'aderenza terapeutica, attraverso la valorizzazione dell'approccio narrativo.

### **Obiettivi**

*Al termine i partecipanti saranno in grado di:*

- riconoscere la fragilità come un valore aggiunto nei percorsi di cura e nel sostegno e supporto a malati e familiari
- accettare la fragilità come ulteriore possibilità di scoprire valori di sensibilità e delicatezza, altruismo e dignità.
- sperimentare la narrazione come pratica pedagogica di tipo riflessivo e la rievocazione dell'esperienza come strumento di apprendimento e di cura

La partecipazione è **A TITOLO GRATUITO**.

**Gli studenti dopo essersi iscritti sul sito devono compilare il format allegato che riceveranno dalla docente Garrino Lorenza dopo la conferma dell'iscrizione, che devono inviare alla segreteria della SIPeM sipem2013@gmail.com**

**Solo al completamento della procedura la loro iscrizione è considerata effettiva e questo costituisce un impegno alla partecipazione.**

### **Modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione:**

Elaborazione di materiali prodotti durante il seminario  
Relazione scritta di apprendimento

Calendario (Data/e e ora in cui si svolge l'attività elettiva):

**22 novembre 2017 dalle 8.30 alle 17**

Torino, 10 Ottobre 2017

Firma  
del Docente Responsabile dell'attività elettiva

